

Da: Roberto Bertani [roberto.bertani@novamont.com]
Inviato: lunedì 13 gennaio 2020 18:30
A: A: RIN Direttive Rifiuti
Cc: Marco Versari
Oggetto: POSSIBILI EMENDAMENTI ALLA BOZZA DI DECRETO FANGHI

Alla C.A. Dott.ssa Giulia Sagnotti

Coordinatrice presso il Ministero ATTM del gruppo di lavoro tecnico sul D.Lgs.Fanghi

Buongiorno Dott.ssa Sagnotti,

facendo seguito alla nostra comunicazione del 3 ottobre 2019, abbiamo letto la recente bozza di decreto Fanghi del dicembre 2019, cogliendo positivamente l'introduzione del codice CER 070112 nell'Allegato 3. In merito alla limitazione associata a questo codice, riteniamo però indispensabile segnalare la necessità di apportare la modifica sottostante, in quanto la limitazione in esso riportata, facente riferimento alla produzione del solo acido succinico, non risolverebbe la criticità precedentemente rappresentata e limiterebbe gli imminenti sviluppi futuri del nostro settore di attività.

Proponiamo per tanto che venga così modificata:

"07 01 12 - Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11.

Limitatamente alla produzione di sostanze che derivano dalla lavorazione di materie prime di origine vegetale, indicando, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'acido bio-succinico; il bio-butandiolo; i PHA."

Restiamo a disposizione per fornire ogni eventuale ulteriore chiarimento

Cordiali Saluti

Roberto Bertani

Da: Roberto Bertani
Inviato: giovedì 3 ottobre 2019 18:19
A: 'direttiverifiuti@minambiente.it' <direttiverifiuti@minambiente.it>
Cc: Marco Versari <Marco.Versari@novamont.com>
Oggetto: POSSIBILI EMENDAMENTI ALLA BOZZA DI DECRETO FANGHI

Alla C.A. Dott.ssa Giulia Sagnotti

Coordinatrice presso il Ministero ATTM del gruppo di lavoro tecnico sul D.Lgs.Fanghi

Alla luce dello schema di decreto legislativo sui fanghi, riteniamo indispensabile segnalarvi che sussistono delle forti criticità per le aziende che, come Novamont, operano nei settori innovativi del comparto nazionale della chimica verde a causa della mancata inclusione di specifiche tipologie di fanghi (che attualmente sono già utilizzate in agricoltura o per la produzione di fertilizzanti quali i gessi di defecazione) nel decreto in corso di approvazione. Il caso specifico che ci riguarda è quello dei fanghi generati dall'impianto di produzione di 1-4 biobutandiolo da fermentazione di microrganismi, prodotto a Bottrighe di Adria (Ro) nel sito Mater-biotech Spa del Gruppo Novamont, attualmente classificato con codice EER 070112.

L'impianto di Bottrighe, primo al mondo con questo tipo di tecnologia, produce 1-4 butandiolo (un building block strategico nella chimica dei polimeri compostabili e rinnovabili) per via fermentativa da sciroppo di glucosio. I microrganismi utilizzati per il processo, una volta terminato il loro ciclo, vengono inattivati ed infine utilizzati per produrre energia necessaria all'impianto mediante un processo di digestione anaerobica. I fanghi da questo generati sono dotati di alto valore agronomico (si tratta di fanghi che potremmo definire "puliti" in quanto output di un processo di tipo naturale) per il contenuto di macro e micro elementi nutritivi ed ad oggi, vengono codificati con EER 070112 ed utilizzati direttamente in agricoltura oppure convertiti in gessi di defecazione da impianti in possesso delle relative autorizzazioni. In allegato una descrizione del processo e le analisi di caratterizzazione del fango stesso. L'attuale formulazione dello schema di decreto non contempla, nell'elenco dei fanghi ammessi all'utilizzo in agricoltura di cui all'allegato I, i fanghi codificati con EER 070112. Tale omissione comporterebbe la necessità di individuare opzioni alternative di gestione dei fanghi di cui sopra, così gravando un investimento già molto complesso di insostenibili e non ragionevoli costi di smaltimento per fanghi di altissima qualità. Più in generale, il decreto potrebbe creare un pesante problema per quei futuri investimenti nel settore della chimica verde che utilizzano

materie prime tipiche dell'industria agroalimentare e che verrebbero trattati (ai fini del trattamento dei fanghi) alla stregua di quelli provenienti dalla industria chimica tradizionale.

Si ritiene pertanto importante includere nell'elenco dei EER ammissibili codici quali lo 070112 e il 190606, limitatamente ai rifiuti prodotti dall' "Industria della trasformazione delle biomasse diversa dal settore agroalimentare", intesa come qualsiasi attività industriale che fa uso prevalentemente di biomasse e finalizzata alla produzione di sostanze e miscele rinnovabili e biodegradabili, attraverso la lavorazione e la trasformazione di materie prime provenienti da attività primarie quali l'agricoltura, la zootecnica, la silvicoltura e la pesca. Riteniamo inoltre corretto mantenere lo status di ammendante per i gessi di defecazione in quanto dopo gli opportuni trattamenti possono essere considerati un fango trattato e stabilizzato con nuove caratteristiche nutritive migliorative per il terreno. Del resto essi sono già contemplati tra i correttivi calcici e magnesiaci - ossia tra i fertilizzanti - dall'allegato 3 al d.lgs. 75/2010, punto 2.1.

Restiamo ovviamente a disposizione per essere auditi dal Gruppo di lavoro tecnico e/o fornire ogni chiarimento e supporto documentale che venga ritenuto necessario. Qualora lo riteniate utile potremmo inviare alla Vostra attenzione una revisione dello schema di decreto in nostro possesso, o della più aggiornata versione dello stesso che vorrete fornirci, contenente motivate indicazioni circa gli aspetti che riteniamo indispensabili per la sopravvivenza del settore industriale sopra citato.

Cordiali Saluti

Marco Versari
Public Affairs Manager
Responsabile Relazioni Istituzionali e Associazioni
marco.versari@novamont.com
Segreteria: +39 0321699762

Roberto Bertani
Responsabile Funzione Qualità Ambiente Sicurezza
Roberto.bertani@novamont.com
Tel.: +39 0321699696

www.novamont.com



[NOVAMONT S.P.A.](http://www.novamont.com) – Via G. Fauser 8 – 28100 Novara

DISCLAIMER:

Il messaggio di posta elettronica potrebbe contenere informazioni riservate. Qualora non fosse il destinatario corretto, Vi preghiamo di comunicarlo immediatamente al mittente e di distruggere il presente messaggio. E' strettamente vietato duplicare, divulgare, modificare o usare (in qualsiasi modo) senza autorizzazione le informazioni contenute nel messaggio. Non si garantisce che la trasmissione di messaggi di posta elettronica sia sicura o priva di errori od omissioni o esente da virus.

This e-mail may contain confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, please notify the sender immediately and destroy this e-mail. Any unauthorized copying, disclosure, modification or use (in any way) of the material in this e-mail is strictly forbidden. Email transmission cannot be guaranteed to be secure or error-free or virus-free. The sender therefore does not accept liability for any errors or omissions in the contents of this message.
